

Ultimissima 15 luglio 2009

## **DPEF : CONVOCATI DOPO IL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

DI CERTO IL DPEF VA IN PENSIONE, COME AFFERMATO DAL SOTTOSEGRETARIO ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO GIANNI LETTA, DAL PROSSIMO ANNO NON CI SARANNO PIÙ OCCASIONI DI INCONTRO "RITUALI".

STAMANE, DOPO AVER APPRESO DALLE TV E DALLA STAMPA CHE IERI E' STATO PRESENTATO A PARTI SOCIALI, SINDACATI E IMPRENDITORI IL DPEF, MENTRE CI INTERROGAVAMO SUL PERCHÉ DI UNA MANCATA CONVOCAZIONE, ABBIAMO RICEVUTO L'INVITO ALL'INCONTRO PER LE ORE 12.,30 PRESSO PALAZZO CHIGI,

VISTO CHE BEN SAPEVAMO CHE STAMANE IL DOCUMENTO IN QUESTIONE SAREBBE STATO LICENZIATO DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI L'INCONTRO IN QUESTIONE SAREBBE STATO NON PIÙ CHE UNA PASSERELLA.

MA ALL'ESITO DELL'INCONTRO, NEL QUALE SOLO IN LINEA GENERALE SONO STATE DESCRITTE LE LINEE GUIDA DEL GOVERNO IN MATERIA ECONOMICA GIÀ AMPIAMENTE NOTE, INCONTRO CHE QUINDI NON È SERVITO A NULLA PER QUANTO RIGUARDA LA POSSIBILE MODIFICA DEL DPEF POSSIAMO DIRE ALMENO DI AVER APPROFITTATO DELL'OCCASIONE PER RIBADIRE DAVANTI AI MINISTRI MARONI, BRUNETTA, SAIA, MATTEOLI, LA RUSSA, SACCONI E AI SOTTOSEGRETARI MANTOVANO, VEGAS E CROSETTO LA GRAVE CONDIZIONE DEL PERSONALE CHE OPERA NELLE CARCERI.

AVETE LETTO BENE, ANCHE IN QUESTA OCCASIONE MANCAVANO IL MINISTRO ALFANO, ASSENTE GIUSTIFICATO, E IL SOTTOSEGRETARIO CALIENDO, ASSENTE PER NON PRECISATI MOTIVI.

DOPO AVER RIBADITO CHE IL PROBLEMA CARCERE VA AFFRONTATO CON PROVVEDIMENTI STRAORDINARI ED IMMEDIATI, IL SEGRETARIO NAZIONALE MORETTI PRESENTE ALL'INCONTRO HA RIBADITO L'ESIGENZA DI UNA POLITICA ECONOMICA DEL GOVERNO CHE TENGA CONTO DI TRE LINEE GUIDA PER QUANTO ATTIENE LE FORZE DELL'ORDINE IN RELAZIONE ALLA SPECIFICITÀ :

**DECONTRIBUZIONE** SULLE INDENNITÀ DI SPECIALIZZAZIONE;

**DETASSAZIONE** DELLA TREDICESIMA MENSILITÀ A COMINCIARE DALLE FAMIGLIE CON FIGLI A CARICO;

**POLITICHE PER LA FAMIGLIA**, CON L'INTRODUZIONE DEL COEFFICIENTE FAMILIARE E L'EDILIZIA AGEVOLATA;

MORETTI HA ALTRESÌ FATTO PRESENTE AL MINISTRO BRUNETTA LE DIFFICOLTÀ LEGATE ALLA DIVERSE ANIME DEL COMPARTO SICUREZZA/DIFESA DI CUI VA CONCRETIZZATO UN RIASSETTO COMPLESSIVO.

CIÒ CHE CI ASPETTEREMMO DAL DPEF O DALLO STRUMENTO CHE NEI PROSSIMI ANNI LO SOSTITUIRÀ È UNA MAGGIORE ATTENZIONE ALLA POLIZIA PENITENZIARIA CON LO STANZIAMENTO DI FONDI PER GLI ARRUOLAMENTI E PER RIDARE AL SISTEMA PENITENZIARIO IL VALORE SOCIALE CHE RIVESTE.

NELLA SUA REPLICA IL SOTTOSEGRETARIO LETTA PRECEDUTO DAL MINISTRO MATTEOLI CHE HA RIBADITO LA VALIDITÀ DEL PIANO CARCERI E L'IMPEGNO DEL MINISTRO ALFANO PER RISOLVERE I PROBLEMI ORGANIZZATIVI DEL PERSONALE AFFRONTANDO ANCHE LA QUESTIONE CARENZA ORGANICO, HA SOTTOLINEATO ESPRESSAMENTE COME IL PROBLEMA CARCERE SIA BEN PRESENTE COME UN PUNTO DA AFFRONTARE NELL'IMMEDIATO PRECISANDO CHE IL SENSO DI RESPONSABILITÀ CHE HA PERCEPITO NELLE INDICAZIONI PERVENUTEGLI DALLA RIUNIONE ODIERNA È PIENAMENTE CONDIVISO.

LO STESSO SI È IMPEGNATO A PORTARLO ALL'ATTENZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E ANCHE A NOME DEI PRESENTI A "FARE TUTTO IL POSSIBILE" PER IL RICONOSCIMENTO DELLA SPECIFICITÀ DEL COMPARTO E SUL PROBLEMA CARCERI IN PARTICOLARE, SOTTOLINEANDO CHE MAI HA DISCONOSCIUTO IL VALORE DEL RUOLO DELLA POLIZIA PENITENZIARIA, HA SOTTOLINEATO CHE OGNI GIORNO VENGONO BEN ESPRESSE LE PREOCCUPAZIONI SULLE QUESTIONI CRITICHE DEL LAVORO DEL PERSONALE ANCHE DAL DR. EMILIO DI SOMMA DI CUI HA TESSUTO LE LODI UNITAMENTE A CHI, COME NOI, SA BENE IL RUOLO IMPORTANTE CHE RIVESTE IL VICE CAPO VICARIO DEL DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA.

IN ULTIMO IL SOTTOSEGRETARIO HA VOLUTO RICORDARE L'ULTIMO CADUTO IN AFGHANISTAN NELLA CONSAPEVOLEZZA DEL RUOLO E DEL RISCHIO OCCORSO DAGLI UOMINI E LE DONNE DELLE FORZE DELL'ORDINE.

DA REGISTRARE, ANCHE LA PUNTUALIZZAZIONE PRIMA DEL MINISTRO LA RUSSA, POI DEL SOTTOSEGRETARIO CROSETTO ALLA RICHIESTA DI APPLICAZIONE DELL'ESERCITO ALLA SORVEGLIANZA DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI PER RECUPERARE RISORSE UMANE ATTE A SUPPLIRE ALMENO IN PARTE ALLA CARENZA ORGANICA. ENTRAMBI HANNO POSTO DUBBI SULLA EFFETTIVA APPLICABILITÀ, SIA PER LA DIFFERENZA NELLE FUNZIONI, SIA PER L'INDISPONIBILITÀ OGGETTIVA DI RISORSE IN TERMINI DI UOMINI DA APPLICARE.

SU QUESTE CONSIDERAZIONI RESTA IL DUBBIO CHE POSSANO ESSERE VALIDE MOTIVAZIONI PER NON AFFRONTARE UN PROBLEMA CHE VA RISOLTO NELL'IMMEDIATO PER NON FAR IMPLODERE LE CARCERI.

L'ASSENZA ALL'INCONTRO DELLE OO.SS. DELLA POLIZIA DI STATO, FORESTALE E DEL CO.CE.R. FINANZA DANNO IL SENSO DELLA DELUSIONE CHE ABBIAMO REGISTRATO ANCHE NOI PER UN ATTO ORMAI DEFINITO "RITUALE".

*A cura dell'Ufficio Stampa della Segreteria Nazionale UGL FN PP*